

COLLETTIVO DON QUIXOTE
PRESENTA

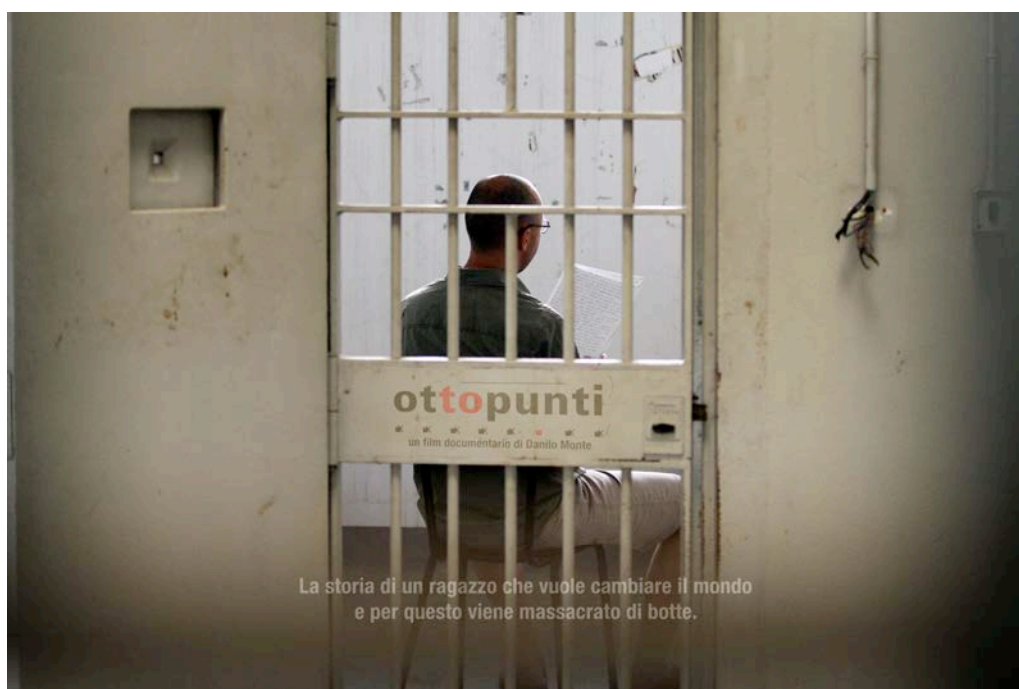


DI **DANILO MONTE**
www.danilomonte.com/ottopunti



SINOSSI BREVE

OTTOPUNTI è un documentario su Timothy Ormezzano, una delle tante vittime del G8 di Genova 2001. Timothy, insieme al regista Danilo Monte, 11 anni dopo quei tragici eventi torna a Genova per raccontare la sua vicenda ma anche per raccontare la delusione di un'intera generazione.



La storia di un ragazzo che vuole cambiare il mondo
e per questo viene massacrato di botte.



SINOSSI COMPLETA

Timothy Ormezzano e il regista Danilo Monte ripercorrono le strade di Genova undici anni dopo il G8 del 2001. Timothy fu ingiustamente picchiato e incarcerato, una cicatrice sul volto glielo ricorda ancora ogni giorno. Da buon reporter trovò la forza di scrivere in un diario la kafkiana situazione vissuta in quei giorni, che oggi diventa una lucida testimonianza molto più efficace di tante immagini.

Danilo, anche lui a Genova come manifestante e amico di Timothy dai tempi dell'università, non subì violenze ma considera Genova uno spartiacque psicologico ancora vivido come una cicatrice in volto.

Insieme ad altri protagonisti di quelle vicende, Don Gallo, Giuliano e Haidi Giuliani, e in particolare il padre di Timothy, Giampaolo Ormezzano, i due ragazzi compiono un percorso di memoria e di speranza. Un dialogo sincero e diretto tra due amici e tra padre e figlio, per dare un senso alla delusione di una generazione intera.



IL REGISTA: Danilo Monte è nato a Casoria (Napoli) e vive a Torino. Si è laureato al Dams di Bologna e attualmente lavora come regista nella società di produzione VideoTank di cui è socio. Autodidatta, sensibile alle tematiche politiche e sociali, utilizza il mezzo audiovisivo per interpretare la realtà e tessere relazioni. E' regista, direttore della fotografia e montatore. Negli ultimi 12 anni ha realizzato numerosi film, tra cui:

Siamo fatti così di aa. vv.(2004) – di cui cura tutti gli aspetti realizzativi.

Documentario sul proibizionismo in materia di stupefacenti, che ha visto la partecipazione del cicerone “Roberto Freak Antoni.” Distribuito dalla Manifesto libri.

Gara de Nord (2006) di Antonio Martino - di cui cura il montaggio.

Documentario sulla situazione dei bambini di strada di Bucarest vincitore del Premio Ilaria Alpi nel 2007.

Provini d'amore (2008) di Danilo Monte&Zucco - di cui cura la regia e il montaggio. Divertente rivisitazione aggiornata di “Comizi d'amore” di Pierpaolo Pasolini.

Heroes and Heroines (2011) di Danilo Monte e Filippo Papini - di cui cura la regia, la fotografia e il montaggio. Una giornata nella moderna metropoli medievale, Kathmandu, vincitore del premio Italia.doc al Salinadocfest 2011.



NOTE DI REGIA:

PERCHÈ ANCORA GENOVA 2001

Il G8 di Genova del 2001 rappresenta uno spartiacque generazionale importantissimo per i ventenni che ci andarono e non solo. Esiste un pre-Genova: la speranza per il cambiamento, e un post-Genova: la disillusione traumatica. La storia di Timothy dice questo ed è emblematica per il profondo senso di impotenza che rivela. Hanno represso con inaudita violenza la voglia di cambiamento di una generazione intera, e oggi più che mai dobbiamo fare i conti con questo trauma dimenticato che ancora ci fa male.

GENESI

Sono Danilo Monte, il regista di questo film, e nel 2001 sono andato a Genova. Volevo contribuire a quel percorso di cambiamento che il movimento “no global” stava portando avanti in quegli anni, con rara efficacia. E volevo farlo attraverso le mie passioni, il video e l’attivismo politico. Fu una bella batosta, una sprangata sui denti a 300.000 persone, un trauma mai superato che ha represso la voglia di sognare di una intera generazione.

A undici anni di distanza voglio riparlare raccontando la storia di Timothy Ormezzano, un ragazzo torinese che conoscevo già prima di andare a Genova. Eravamo entrambi frequentatori degli ambienti di controcultura alla fine degli anni ‘90 e i nostri percorsi corrono paralleli fino alle giornate del G8. In mezzo alla manifestazione, il 20 luglio 2001, ci incontriamo e ci salutiamo...io sono tornato incolume, lui no...ma le ferite bruciano ancora per entrambi.

LUOGHI DI OGGI, SUONI DI IERI

Nel film si vedono i luoghi simbolo del G8 di Genova come appaiono OGGI (senza utilizzare il materiale di repertorio video), mentre l'audio originale delle dirette di Radio Popolare tra il 19 e il 22 luglio 2001 ci racconta le tre giornate di manifestazioni. Durante quei giorni del 2001, Genova si era trasformata in un campo di battaglia.

La città aveva subito una trasformazione architettonica massiva e rapidissima: grate di ferro a difesa della zona rossa, container, militarizzazione.

Undici anni dopo le tracce di quella guerra non ci sono più.

Ma ogni incrocio, ogni palazzo, ogni marciapiede, urla ancora le voci e i suoni di quei giorni.





Danilo: «...ricordo una frase di Terzani a proposito dei suoi viaggi nei luoghi più caldi dell'Asia...diceva che quando andava in questi posti sentiva la "storia", anche noi siamo andati a Genova per fare la "storia", c'era un energia che avvolgeva tutti e tutti pensavano che attraverso la critica si potessero cambiare le cose...»

Timothy: «mi sembrano un po' cristallizzati quegli eventi...pero' c'è appunto sempre quest'aria pesante, sembra questa difficoltà a respirare e a sorridere in questa città per me... e non me la toglierò mai...»

Giampaolo Ormezzano (padre di Timothy): «...dopo di quello noi ci siamo, se è possibile, legati ancora di più... direi che ci vogliamo più bene dopo il G8... se tecnicamente è possibile incrementare questo bene...»

Giuliano Giuliani (padre di Carlo): « ..."memoria" è non rinunciare a riconoscere i granelli, è raccogliarli uno ad uno per ricomporli in un puzzle, "memoria" è non rassegnarsi al presente, è ricominciare a pensare globale e agire locale, è raccontare le moltitudini con le voci dei singoli, "memoria" è nominare la morte in tutta la sua enormità e dare spazio al lutto individuale, incancellabile e nudo...»

Haidi Giuliani (madre di Carlo): «l'energia di cambiamento la dovete trovare dentro di voi e in quelli che vengono dopo...spesso incontriamo ragazzi e ragazze che nel 2001 non avevano ancora 10 anni...è a loro che dobbiamo parlare! »

OTTOPUNTI (Italia, 2013, 55')
HD 16:9 Color/BW



CREDITS

Sceneggiatura, Regia e Montaggio
DANILO MONTE

Produzione
LAURA D'AMORE per DON QUIXOTE

Con il sostegno di
GENOVA LIGURIA FILM COMMISSION

Con
TIMOTHY ORMEZZANO
DANILO MONTE
GIAN PAOLO ORMEZZANO

E con
GIULIANO E HAIDI GIULIANI
MATTEO ORMEZZANO
ELISA PAPA
DON ANDREA GALLO

Produzione esecutiva
LAURA D'AMORE
ANNALISA PRANDI

Fotografia
LUCA GRIVET BRANCOT
ROBERTO CARINI
STEFANO BRANDOLINI
ALESSANDRO PONTI

Colonna sonora, sound design e post-produzione audio
SERGIO LONGHITANO

Testo Voce Off
DANILO MONTE
LUCA RASTELLO

Chitarrista
LUIGI BARONE

Consulenza e supporto logistico
CARLO BACHSCHMIDT

Co-Produttore
ALBERTO GIORGIS per FIVE SEASONS PRODUCTIONS

Fonici di presa diretta
MATTEO BALZARETTI
DANIELE TURI

Assistenti di produzione
MASSIMILIANO MANZO
GIORGIO STIMAMIGLIO

Traduzioni
MARGHERITA CHIATTI

Catering
DEANNA COSENTINO

Il materiale radiofonico è tratto da
CRONACHE GENOVA LUGLIO 2001 – RADIO POPOLARE

Immagini d'archivio
FRAMEPOOL AG



CONTATTI

www.danilomonte.com/ottopunti

www.facebook.com/ottopunti

PRODUZIONE

Laura D'Amore per Don Quixote

Tel 3392441000

ottopunti.info@gmail.com

DISTRIBUZIONE FESTIVAL

Silvia Taborelli

Tel 3280210832

ottopunti.info@gmail.com